

Il 10 gennaio 2020 Lucia Azzolina diventa nuovo Ministro dell'Istruzione.

Nella tarda serata del 23 marzo, dopo 73 giorni di mancato confronto con il mondo sindacale, in un momento particolarmente importante e complesso per il mondo della scuola, drammatico per l'emergenza sanitaria causata dal coronavirus, la Ministra, con l'assenso dell'apparato del MI, in gran parte ereditato dall'ex Ministra Gelmini, spavalda e arrogante, e senza alcun confronto, emana l'O.M. sulla mobilità.

Chi crede nel ruolo del sindacato e nella democrazia resta fiducioso e spera che non ci siano più tentennamenti. Siamo sicuri che alle parole dei leaders: Sinopoli "autoreferenziale"; Gissi "inadeguata"; Turi "unilaterale"; Serafini "impensabile"; Di Meglio "ignorati" seguiranno i FATTI!

Il sindacato è indispensabile per la nostra democrazia. Forse la Ministra ha dimenticato che la mobilità è materia di contrattazione integrativa a livello nazionale. Occorre ricordarglielo, "non è mai troppo tardi"!

Crediamoci!

Con il nostro stile e "restando a casa" alziamo la voce per il bene della scuola. Adesso occorre essere ascoltati.

La mobilità va fatta, tanti lavoratori hanno il diritto di poter rientrare nelle loro città e di riavvicinarsi ai propri cari, ma occorre trovare, attraverso un sano confronto, in questo momento così difficile per tutti, strategie e metodi condivisi. Ci sono troppe "questioni" irrisolte e disparità, il confronto è DOVUTO!!!!

In questo momento così delicato, siamo vicini al presidente del Consiglio e al Governo, ma ciò nonostante non possiamo esimerci da fare un appello affinché si intervenga nell'immediato circa l'operato INADEGUATO della Azzolina che tanto disagio sta procurando ai lavoratori della scuola.

Napoli, 24 marzo 2020

La Segreteria Regionale